



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Servizio Patrimonio, Viabilità,
Espropriazioni e Sicurezza sul Lavoro

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

REPERTORIO N° 20 DEL 28/06/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008. TRIENNIO 2023 – 2025

PROPOSTA

IL REPONSABILE DELL'UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSO:

che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 6 agosto 2008, recante "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, comuni e altri Enti locali", prevede, in particolare, che:

1. per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni, e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare allegato al bilancio di previsione;
2. l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
3. gli elenchi di cui al punto 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti di cui all'art. 2644 del Codice Civile ("Effetti della trascrizione"), nonché effetti sostitutivi del bene in catasto."

PRECISATO CHE:

- *la destinazione urbanistica va determinata nel rispetto delle disposizioni*

stabilite dalle norme vigenti”;

DATO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 42, comma 2, lett. L) del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha competenza, tra l'altro, in materia di *“acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari”*;
- le alienazioni di immobili devono avvenire nel rispetto dei principi riportati nell'atto regolamentare dell'Ente *“Disposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente”* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;
- per gli immobili compresi nel Piano, qualora gli stessi abbiano vetustà prevista per legge, è fatta salva la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e succ. modif. ed integrazioni;

CONSIDERATO:

- che i Responsabili delle Sedi provinciali dell'Ente, hanno attivato, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente al fine di predisporre un elenco di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente e suscettibili di dismissione, in quanto non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- che nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:
 - la dislocazione sul territorio regionale;
 - l'accessibilità;
 - il contesto ambientale;
 - l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
 - l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;
- che i terreni e fabbricati in questione appartengono alla categoria di beni immobili di proprietà dell'ESA e quindi al patrimonio disponibile;
- che in ogni caso ai sensi dell'art. 58, comma II del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 6 agosto 2008, l'inserimento di detti beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 si compone dei seguenti allegati:
 - ALLEGATO “1” - FABBRICATI: sono ricompresi gli immobili, inclusi le abitazioni, la cui stima è stata calcolata dagli Uffici dell'Ente e che comunque dovrà essere sottoposto al parere di congruità dell'Agenzia del Territorio,
 - ALLEGATO “2”- TERRENI: sono riportate le aree da alienare la cui stima è stata calcolata dagli Uffici dell'Ente e che comunque dovrà essere sottoposto al

parere di congruità dell'Agenzia del Territorio,

- che nell'elenco predisposto ed allegato, che individua gli immobili da alienare e valorizzare, è stato evidenziato per ciascuno l'anno di riferimento (2023-2024-2025);

- che il piano contiene le previsioni di entrata derivanti dalle previste

alienazioni: anno 2023 pari a € 1.500.000,00;

anno 2024 pari a € 4.500.000,00;

anno 2025 pari a € 25.569.799,99;

- con il presente Piano si intende favorire le procedure di valorizzazione del Patrimonio immobiliare dell'Ente, indispensabile per l'attuazione dei fini istituzionali, e la realizzazione dei lavori di adeguamento degli immobili funzionali alle attività istituzionali;

ATTESO CHE:

- gli immobili inseriti nel Piano costituiscono beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente;

RILEVATO CHE

- la procedura prevista dall'art. 3 *bis* del D.L. n. 351/01 per la valorizzazione dei beni dello Stato ("*Valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione*"), si estende ex art. 58, comma 6 del D.L. n. 112/08, ai beni immobili inclusi negli elenchi approvati con il presente provvedimento;

- è pertanto possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e ss. del D.L. n. 351/2001.

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- sarà compito della Commissione nominata ai sensi dell'art. 4 delle "*Diposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente*" procedere alla verifica dei complessivi contenuti del Piano sia in relazione all'inserimento di altri beni che dovessero rendersi disponibili per l'alienazione, in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali, sia in considerazione del mutamento dello stato di fatto di quelli riportati negli elenchi, sia relativamente al valore riportato per ciascun immobile, da considerarsi allo stato solo indicativo;

- l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni non comporta l'obbligo dell'alienazione o valorizzazione, la cui concreta fattibilità rimane subordinata al perfezionamento degli specifici procedimenti avviati o ancora da avviare;

- sono fatte salve ulteriori procedure di valorizzazione di immobili effettuate con specifici atti da parte del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'inserimento successivo nella prima variazione al piano;

- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è uno degli elementi che compongono il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VISTI

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il Regolamento;
- le vigenti disposizioni sulle alienazioni immobiliari;

PROPONE

1. approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D. L. 112/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale per gli anni 2023 – 2024 – 2025, Allegati 1 e 2, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Direttore generale la nomina della Commissione ai sensi dell'art. 4 delle *"Disposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente"*;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Antonino Pisciotta del Servizio Patrimonio, Viabilità Espropriazione - ;
4. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023-2025;
5. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2023-2025;
6. di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono già classificati come "patrimonio disponibile" e comunque tali anche per gli effetti dell'art. 58 c. 2 del D. L. n. 112/2008 – convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
7. di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni non comporta l'obbligo dell'alienazione o valorizzazione, la cui concreta fattibilità rimane subordinata al perfezionamento dei procedimenti avviati o ancora da avviare;
8. di dare atto che le superfici così come i valori di mercato, riportate per ciascun immobile, sono indicativi e dovranno essere compiutamente individuate dalla Commissione, da nominare ai sensi dell'art. 4 delle *"Disposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente"*, in fase di redazione della stima che, eventualmente potrà procedere al frazionamento qualora ne ricorra l'ipotesi ; la Commissione procederà, altresì, alla verifica dei complessivi contenuti del Piano sia in relazione all'inserimento di altri beni che dovessero rendersi disponibili per l'alienazione in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali, sia in considerazione del mutamento dello stato di fatto di quelli riportati negli elenchi, sia relativamente ai valori riportati per

ciascun immobile, da considerarsi allo stato indicativi; la Commissione è onerata di trasmettere le stime degli immobili all'Agenzia del Territorio per il rilascio del parere di congruità;

9. di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è uno degli elementi che compongono il Documento Unico di Programmazione (DUP);
10. di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
11. di autorizzare la vendita e la valorizzazione dei beni inseriti nei predetti allegati del Piano;
12. di provvedere alla pubblicazione del bando per la vendita secondo quanto stabilito dalle norme che regolano la materia;
13. di prevedere la pubblicazione del Piano anche sul sito internet della Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
14. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
15. di accantonare le somme ricavate dalla vendita degli immobili su un fondo dedicato da utilizzare per la valorizzazione del patrimonio immobiliare funzionale alle attività istituzionali dell'Ente, per la manutenzione straordinaria degli stessi, qualora ne ricorrano le necessità, o per il loro adeguamento alle vigenti norme per la sicurezza sui posti di lavoro;
16. di dare mandato al Direttore generale di adottare tutti gli atti consequenziali e necessari.

IL RESPONSABILE

Ing. Antonino Pisciotta



Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008. TRIENNIO 2023 - 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO


IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Olga Rosa Floreno)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

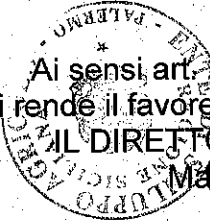
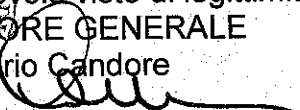
- POSITIVO

~~ATTO : _____
IMPEGNO : _____
SUBIMPEGNO : _____~~

- NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario


IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Greco)


Ai sensi art. 20 co. 3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità
IL DIRETTORE GENERALE
Mario Candore


DELIBERAZIONE n. 20 **Commissario Straordinario**

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 06 agosto 2008. Triennio 2023 - 2025.

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di aprile in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'intervento in videoconferenza del Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turruciano, per il Collegio Straordinario dei Revisori, sono presenti la Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Eustachio Cileà e Dr. Vincenzo Marinello.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mario Candore.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turruciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turruciano;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 3369/C.S. del 21 aprile c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 28 aprile c.a. alle ore 12,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta Consiglio di Amministrazione.

VISTO che questa Amministrazione intende autorizzare l'alienazione dei predetti beni;
VISTA la proposta del Responsabile dell'Ufficio Gestione Immobiliare;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c. 3 della L.R. 19/2005;
RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D. L. 112/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale per gli anni 2023 – 2024 – 2025, Allegati 1 e 2, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Direttore generale la nomina della Commissione ai sensi dell'art. 4 delle *"Disposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente"*;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Antonino Pisciotta del Servizio Patrimonio, Viabilità Espropriazione;
4. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023-2025;
5. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2023-2025;
6. di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati come "patrimonio disponibile" e comunque tali anche per gli effetti dell'art. 58 c. 2 del D. L. n. 112/2008 – convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
7. di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni non comporta l'obbligo dell'alienazione o valorizzazione, la cui concreta fattibilità rimane subordinata al perfezionamento dei procedimenti avviati o ancora da avviare;
8. di dare atto che le superfici così come i valori di mercato, riportate per ciascun immobile, sono indicativi e dovranno essere compiutamente individuate dalla Commissione, da nominare ai sensi dell'art. 4 delle *"Disposizioni per la vendita, l'acquisto, la locazione passiva, attiva e la concessione in uso del patrimonio immobiliare dell'Ente"*, in fase di redazione della stima che, eventualmente potrà procedere al frazionamento qualora ne ricorra l'ipotesi; la Commissione procederà, altresì, alla verifica dei complessivi contenuti del Piano sia in relazione all'inserimento di altri beni che dovessero rendersi disponibili per l'alienazione in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali, sia in considerazione del mutamento dello stato di fatto di quelli riportati negli elenchi, sia relativamente ai valori riportati per

ciascun immobile, da considerarsi allo stato indicativi; sarà compito della Commissione trasmettere le stime degli immobili all'Agenzia del Territorio per il parere di congruità;

9. di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è uno degli elementi che compongono il Documento Unico di Programmazione (DUP);
10. di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
11. di autorizzare la vendita e la valorizzazione dei beni inseriti nei predetti allegati del Piano;
12. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dalle norme che regolano la materia;
13. di prevedere altresì la pubblicazione del Piano anche sul sito internet della Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
14. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
15. di accantonare le somme ricavate dalla vendita degli immobili su un fondo dedicato da utilizzare per la valorizzazione del patrimonio immobiliare funzionale alle attività istituzionali dell'Ente, per la manutenzione straordinaria degli stessi, qualora ne ricorrano le necessità, o per il loro adeguamento alle vigenti norme per la sicurezza sui posti di lavoro;
16. di dare mandato al Direttore generale f.f. di adottare tutti gli atti consequenziali e necessari.

La presente deliberazione è trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)

ALLEGATO 1	Comune	Indirizzo	Utilizzo	Consist.za	Fg	Part.	Sub	Cat	Rendita	R. Dom.	Stima presuntiva dell'immobile	Note
##	Palermo	Via Duca della Verdura, 33	Libero	190 mq	33	690	1	A/10	€ 3.497,70		€ 438.000,00	
##	Palermo	Via Duca della Verdura, 33	Foresteria	180 mq	33	690	2	A/10	€ 3.664,26		€ 390.000,00	
##	Catania	Via S. G. La Rena, 5	Centro RR. II.	3.000 mq. + 800 coperti	31	965		D/1	€ 3.925,07		€ 500.000,00	
##	Catania	Via Grotte Bianche, 150		18 vani	69	18406	6	A/1	€ 4.431,20		€ 590.000,00	
##	Catania	Piazza Ludovico Ariosto, 25	Libero	9 vani	18	939	29	A/2	€ 1.417,67		€ 332.500,00	
##	Catania	Piazza Ludovico Ariosto, 25	Libero	9 vani	18	939	30	A/2	€ 1.417,67		€ 332.500,00	
##	Adrano	Via Bruno Buozzi, 9	EX SOPAT 18 Ex Locali	625 mq	74	626		B/1	€ 2.014,17		€ 300.000,00	
##	Belpasso	Via Rotta Ponente 2	Commiss. Gen. Aticcoccidico	560 mq	107E	4978	1 e 2	C/6			€ 170.000,00	
##	Paternò	Via Canonico Renna, 71	Ex Locali Commiss. Gen. Aticcoccidico	4 vani		1363		A/3	€ 1.204,00		€ 350.000,00	
##	Paternò	Via Canonico Renna, 71	Ex Locali Commiss. Gen. Aticcoccidico	3.000 mq coperti	61	395		C/2	€ 5.696,00			
##	Paternò	Via Vittorio Emanuele 358	Locato Banca P. RG	1.472 mq	61	1256	- 56	C/2	€ 1.170,08		€ 1.030.000,00	
##	Castiglione di Sicilia	c/da Rovitello Confrada S. Giuseppe	Lavorazione frutta secca Ex Mulino S. Giuseppe ora Centro RR. II.	860 mq coperti +6.919 mq	83	275	1	D8			€ 490.000,00	
##	Casteltermini	Via Lincoln, 103	Uffici Officine	7.200 mq	40	337	3-4	D/1	€ 11.749,39		€ 764.000,00	
##	Porto Empedocle			4:250 mq		656	2	A/4	€ 227,24		€ 535.500,00	
##	Porto Empedocle			105 mq	25	156		D/8	€ 4.519,00			
##	Caltanissetta	via M. Calafato n.68/c	3° piano	112 mq	126	616	30	A/2	€ 326,66		€ 71.400,00	
##	Caltanissetta	via M. Calafato n.68/c	2° piano	112 mq	126	616	29	A/10	€ 610,71		€ 76.160,00	

Comune	Indirizzo	Utilizzo	Consist.za	Fg	Part.	Sub	Cat	Rendita	R. Dom.	Stima presuntiva dell'immobile	Note
## Serradifalco	C/da Grottedacqua (CL)	Mucleo M. A.		38	54		D/8	€ 11.216,41		€ 628.999,99	
## Acquaviva Platani	C/da Muddio s.n.c.	ex pastificio		8	385-387-388		F/2 C/2			€ 105.000,00	
## San Piero Patti	Via Trinità, 12	Ex Sede SOPAT	116 mq	19	832	5	A/2	€ 322,79		€ 77.500,00	
Siracusa	Via Costanzo Bruno 10			45	548	7	A/2	€ 464,81		€ 102.000,00	
Salemi	C/da Capitisseti	ex oleificio		104	539	3	C/2	€ 919,29		€ 155.750,00	
Salemi	Via Vero Felice Monti	ex nucleo M.A.		102	603		C/2	€ 371,38		€ 53.550,00	
										€ 7.492.859,99	

ALLEGATO 2 CITTA'	UBICAZIONE	DESTINAZIONE	ESTENSIONE	FOGLIO	PART:	RENDITA	STIMA UFFICI	STIMA REGIONE	note
## Catania	Via Gen. Cantore	Ex Locali Commiss. Gen. Aticcoccidico	3.250 mq	21	210 46-47-82- 109-145-91- 80-79-78-77- 41	€ 0,00	€ 400.000,00		
## Catania	C.da Torrazze	Azienda Siciliana Zootecnica	580.134 mq	55	185 95 548	€ 24.05	€ 5.000.000,00	€ 9.213.841,28	vedi nota in calce
## Messina	Via Consolare Valeria	Ex Stabilimento Sanderson	66.741 mq	154	396	unità collabenti	€ 14.725.240,00	€ 4.256.783,64	vedi nota in calce
## Longi	Contrada Mangalavite	Azienda sperimentale Mangalavite Botti Locato					4.161.000,00		in atto locato
							€ 116.818,00	€ 24.286.240,00	
NOTA									
le stime dei due beni sono indicative in quanto in contrasto con quanto operato dalla Regione Siciliana in una precedente procedura di valorizzazione.									
ALLEGATO 2 - ELENCO IMMOBILI - TERRENI-									